

'Io non rischio' come educare i cittadini all'emergenza

LA CAMPAGNA Sabato tra piazzetta della Lega e piazza Santo Stefano i volontari di Protezione civile a confronto coi cittadini

■ Doppio appuntamento, sabato dalle 9 alle 19, in piazzetta della Lega e piazza Santo Stefano con 'Io non rischio', campagna di prevenzione di protezione civile che vedrà coinvolte tutte le associazioni impegnate sul territorio, ovvero Associazione Due Fiumi Volontariato di Protezione Civile Onlus di Alessandria, Associazione Radiantistica Cb Om di Alessandria, Gruppo comunale Volontari di Protezione civile Città di Alessandria, Associazione nazionale Proteggere Insieme Tutela Beni culturali di Acqui Terme e Alba e P.A. Croce Verde Ovadese Onlus.

Tre le emergenze

Il cuore dell'iniziativa - giunta quest'anno alla settima edizione - sarà il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati (quest'anno se ne sono aggiunti 550 nell'Alessandrino) e la cittadinanza: in particolare,

in piazzetta della Lega si parlerà di prevenzione sul tema alluvione, mentre in piazza Santo Stefano attenzione puntata su terremoti e maremoti.

«È fondamentale sapere cosa bisogna fare in caso di emergenza - spiegano l'assessore alla Protezione civile, Paolo Borasio, e il neo presidente della Provincia, Gianfranco Baldi - Allo stesso modo, grazie alla campagna 'Rimaniamo collegati', i cittadini possono essere avvisati in tempo reale dalle istituzioni in caso di necessità».

In che modo? Compilando un form presente sul sito www.comune.alessandria.it, si potranno lasciare i propri dati e i propri recapiti telefonici (fisso o cellulare) per avere comunicazioni dalla Protezione civile.

Utile il confronto

Tornando all'evento di sabato 14 ottobre - promosso dal Dipartimento della Protezione civile con Anpas-Associazione na-

zionale pubbliche assistenze, Ingv-Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Reluis-Rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica, Ispra-Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, Ogs-Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale e AiPo - Agenzia interregionale per il fiume Po - il punto fondamentale sarà quello dell'incontro tra volontari e cittadini: «In tal modo - chiosano il formatore nazionale del progetto 'Io non rischio', Roberto Scabiosi, e Giorgio Melchioni, presidente dell'associazione 'Due fiumi' - si vuol porre l'accento sulla filosofia su cui si fonda la campagna. I volontari non faranno volantinaggio, ma si fermeranno a parlare con gli alessandrini, illustrando il problema e spiegando nei dettagli come comportarsi se, e quando, ce ne sarà bisogno».

■ **Marcello Feola**





Un gruppo di volontari della Protezione civile alessandrina: sabato la campagna 'Io non rischio'

2 550

**I luoghi
d'incontro:
piazze della Lega e
piazza Santo
Stefano**

**I volontari di
protezione
civile formati
nel corso
dell'ultimo
anno**